

25.007

**MESSAGGIO
CONCERNENTE LA PRIMA AGGIUNTA
AL PREVENTIVO PER IL 2025**

del 14 marzo 2025

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, il *disegno della prima aggiunta al preventivo 2025* secondo i disegni di decreto allegati.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 14 marzo 2025

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione,
Karin Keller-Sutter

Il cancelliere della Confederazione,
Viktor Rossi

INDICE

A	RAPPORTO SULL'AGGIUNTA	5
	COMPENDIO	5
1	CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE	7
11	LE CIFRE IN SINTESI	7
12	CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE	8
2	CREDITI D'IMPEGNO	13
B	CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI	15
1	FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA	15
11	CREDITO AGGIUNTIVO PER LA FASE DI AMPLIAMENTO 2025	15
C	INFORMAZIONI A TITOLO INDICATIVO	17
1	RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE	17
D	BASI DI DIRITTO CREDITIZIO	21
E	DECRETI FEDERALI	23
	DECRETO FEDERALE IA	
	CONCERNENTE LA PRIMA AGGIUNTA IA AL PREVENTIVO PER IL 2025	23
	DECRETO FEDERALE IB	
	CONCERNENTE I VALORI DI PIANIFICAZIONE NELL'AGGIUNTA I	
	AL PREVENTIVO 2025	25
	DECRETO FEDERALE II	
	CONCERNENTE I PRELIEVI DAL FONDO PER L'INFRASTRUTTURA	
	FERROVIARIA PER IL 2025	27

COMPENDIO

Il Consiglio federale chiede sette crediti aggiuntivi per un totale di 674,9 milioni. Di questi, 666 milioni servono per la partecipazione della Svizzera al programma quadro di ricerca e innovazione dell'UE (tra cui Orizzonte Europa). In seguito all'applicazione retroattiva dal 1° gennaio 2025 dell'accordo sulla partecipazione ai programmi dell'UE, nell'anno in corso diventa quindi anche esigibile il contributo obbligatorio per la partecipazione. È inoltre chiesta un'aggiunta di 98,5 milioni a favore del FIF per la fase di ampliamento 2025.

CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

Con la prima aggiunta al preventivo 2025 il Consiglio federale chiede lo stanziamento di sette crediti aggiuntivi per 674,9 milioni complessivi. I crediti aggiuntivi riguardano i seguenti settori:

- *programmi di ricerca dell'UE (666,0 mio.):* nel quadro dei negoziati per l'intero pacchetto dell'UE è stata convenuta la partecipazione della Svizzera ai programmi di ricerca e innovazione dell'UE. Per il programma quadro europeo di ricerca Orizzonte Europa, il Programma Euratom e il Programma Europa digitale è prevista un'applicazione provvisoria e retroattiva dell'accordo sulla partecipazione ai programmi a partire dal 1° gennaio 2025. Di conseguenza, il contributo obbligatorio per la partecipazione a tali programmi deve essere versato nel 2025. Per questo motivo è necessario un credito aggiuntivo di 666 milioni;
- *spese di funzionamento di Agroscope (3,25 mio.):* la riduzione di 20 milioni della ricerca del settore pubblico per il 2025 decisa dal Parlamento ha importanti ripercussioni per Agroscope (7 mio.). In considerazione dell'elevata quota sui costi per il personale di Agroscope, i tagli compromettono l'adempimento dei compiti strategici. La direttiva di risparmio deve pertanto essere sostenuta finanziariamente dall'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) e dalla Segreteria generale del DEFR. Il Consiglio federale può effettuare autonomamente i necessari trasferimenti di credito nel settore proprio. Per la parte delle uscite di riversamento dell'UFAG è chiesto un credito aggiuntivo pari a 3,25 milioni che sarà compensato interamente;
- *aiuti alla produzione vegetale (2,1 mio.):* le uscite destinate ai contributi per singole colture sono commisurate alle superfici. Secondo le attuali stime sulla superficie messa a barbabietole da zucchero, per il 2025 si delinea una crescita. La riduzione effettuata nel preventivo 2025 deve quindi essere corretta mediante un credito aggiuntivo di 2,1 milioni. Il maggiore fabbisogno viene interamente compensato;
- *Consiglio d'Europa, Strasburgo (1,8 mio.):* quale membro del Consiglio d'Europa, ogni anno la Svizzera deve versare contributi obbligatori. In seguito a un aumento del budget e del contributo obbligatorio della Svizzera è necessario un credito aggiuntivo di 1,8 milioni.

Gli altri crediti aggiuntivi ammontano a 1,8 milioni e riguardano diversi settori (v. parte A n. 12). Non è stato necessario anticipare nessuno dei crediti aggiuntivi.

Le direttive del freno all'indebitamento per il bilancio ordinario possono essere rispettate anche con gli aumenti di credito chiesti.

CREDITI D'IMPEGNO

Grazie ai crediti d'impegno la Confederazione può contrarre impegni finanziari che si estendono oltre l'anno in corso. Con il presente messaggio è richiesto l'aumento di quattro crediti d'impegno (crediti addizionali) concernenti l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica per un totale di 34,7 milioni. Questi aumenti sottostanno al freno alle spese. Al riguardo si rimanda alla parte A, numero 2.

CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI

Mediante decreto federale separato è chiesto un aumento di 98,5 milioni del credito a preventivo per la fase di ampliamento 2025 a favore del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria. Il credito per il 2025 era stato ridotto di 100 milioni in quanto erano attesi ritardi che però non si verificheranno. I progetti previsti per il 2025 potranno quindi essere realizzati come pianificato inizialmente. Al riguardo si rimanda alla parte B, numero 1.

RIPORTI DI CREDITO

Il presente messaggio informa inoltre sui riporti di credito decisi dal Consiglio federale pari a 881,1 milioni; si tratta di crediti a preventivo che non sono stati interamente utilizzati nel 2024. Il riporto di credito più consistente riguarda l'apporto unico di capitale alle FFS (850 mio.). Questo credito a preventivo è già stato stanziato dal Parlamento come uscita straordinaria nel preventivo 2024. Tuttavia, non ha potuto essere versato perché mancava ancora la necessaria base legale. Altri riporti di credito concernono tra l'altro il Programma Edifici ed energie rinnovabili (8,1 mio.), l'acquisto di oro fino presso Swissmint (6,3 mio.) e l'Amministrazione digitale Svizzera (ADS; 3,4 mio.). Per maggiori informazioni si veda la parte C, numero 1.

1 CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

11 LE CIFRE IN SINTESI

Con la prima aggiunta al preventivo per il 2025 sono chiesti crediti aggiuntivi pari a 674,9 milioni. Di questi, 666 milioni sono necessari per la partecipazione della Svizzera al programma di ricerca dell'UE. Al netto delle compensazioni, le maggiori uscite nel bilancio ordinario (inclusi i riporti di credito) ammontano a 700,7 milioni. Le direttive del freno all'indebitamento sono rispettate.

LE CIFRE IN SINTESI

Mio. CHF	Prima aggiunta 2025
Crediti aggiuntivi	674,9
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	674,9
Crediti aggiuntivi urgenti (con anticipazione)	-
Conto economico / Conto degli investimenti (art. 1 e 2 DF)	
Uscite correnti	674,9
Uscite per investimenti	-
Freno all'indebitamento (art. 3 DF)	
Uscite	674,9
<i>Uscite ordinarie</i>	674,9
<i>Uscite straordinarie</i>	-
Ripercussioni sul bilancio della Confederazione	
Compensazioni	5,3
<i>nel bilancio ordinario</i>	5,3
<i>nel bilancio straordinario</i>	-
Riporti di credito	881,1
<i>nel bilancio ordinario</i>	31,1
<i>nel bilancio straordinario</i>	850,0
Aggiunte e riporti di credito dopo deduzione delle compensazioni	1 550,7
<i>Uscite ordinarie</i>	700,7
<i>Uscite straordinarie</i>	850,0

I crediti aggiuntivi della prima aggiunta ammontano a 674,9 milioni. Si tratta esclusivamente di spese con incidenza sul finanziamento. Le maggiori uscite saranno in parte compensate in altri crediti a preventivo (5,3 mio.). Tenuto conto dei riporti di credito (31,1 mio.), risultano quindi uscite supplementari pari a 700,7 milioni. Non è stato necessario anticipare nessuno dei crediti aggiuntivi.

Il preventivo per il 2025 approvato dal Parlamento presenta un'eccedenza strutturale di 29,4 milioni. Secondo l'articolo 35 della legge federale del 7 ottobre 2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 671.0), sono possibili ulteriori aggiunte, a condizione che le maggiori uscite dei crediti aggiuntivi non superino le minori uscite risultanti dai crediti a preventivo non utilizzati interamente (residui di credito). Nel periodo 2015-2024 i residui di credito nel bilancio ordinario sono ammontati in media a 2,3 miliardi. Pertanto, anche per il 2025 si può ipotizzare che le uscite effettive non supereranno l'importo iscritto a preventivo (nonostante maggiori uscite nel corso dell'anno).

12 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

Il credito aggiuntivo per la partecipazione ai programmi di ricerca dell'UE ammonta a 666 milioni e rappresenta quasi il 98 per cento di tutti i crediti chiesti con la prima aggiunta al preventivo per il 2025.

CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

CHF		Importo	Anticipazione	Compensazione
Totale		674 937 200	-	5 350 000
Autorità e tribunali (A+T)		-	-	-
Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE)		1 800 000	-	-
202	Dipartimento federale degli affari esteri	1 800 000	-	-
A231.0343	Consiglio d'Europa, Strasburgo	1 800 000	-	-
Dipartimento federale dell'interno (DFI)		-	-	-
Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP)		-	-	-
Dipartimento federale difesa, protezione popolazione e sport (DDPS)		-	-	-
Dipartimento federale delle finanze (DFF)		-	-	-
Dipartimento federale economia, formazione e ricerca (DEFR)		673 137 200	-	5 350 000
708	Ufficio federale dell'agricoltura	3 700 000	-	2 100 000
A231.0226	Provvedimenti di lotta	1 600 000	-	-
A231.0232	Aiuti produzione vegetale	2 100 000	-	2 100 000
710	Agroscope	3 250 000	-	3 250 000
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	3 250 000	-	3 250 000
750	Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione	666 187 200	-	-
A231.0276	Programmi di ricerca dell'UE	666 000 000	-	-
A231.0282	Laboratorio europeo di radiazione di sincrotrone (ESRF)	134 200	-	-
A231.0283	Biologia molecolare europea (CEBM/LEBM)	53 000	-	-
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni (DATEC)		-	-	-

DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

CHF		C 2024	P 2025	Prima agg. 2025	In % P 2025
Totale				1 800 000	
202	Dipartimento federale degli affari esteri			1 800 000	
A231.0343	Consiglio d'Europa, Strasburgo	10 768 717	10 179 300	1 800 000	17,7
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI**A231.0343 Consiglio d'Europa, Strasburgo 1 800 000**

Quale membro del Consiglio d'Europa, ogni anno la Svizzera deve versare contributi obbligatori. La quota della Svizzera è commisurata al suo peso economico e demografico relativo. Il Comitato dei Ministri ha deciso un parziale aumento del budget per gli anni 2024 e 2025. Questo comporta un incremento della partecipazione nel 2025, costituita dall'indicizzazione all'inflazione (fr. 69 400) e dalla quota della Svizzera all'aumento dei mezzi finanziari del Consiglio d'Europa (fr. 1 388 900). Le risorse supplementari il Consiglio d'Europa assumerà nuovi compiti in linea con le priorità del vertice di Reykjavik. A ciò si aggiunge un aumento di 341 700 franchi del contributo obbligatorio della Svizzera legato al consueto adeguamento della sua quota di partecipazione. Per il maggiore fabbisogno totale è necessario un credito aggiuntivo di 1,8 milioni.

DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA

CHF		C 2024	P 2025	Prima agg. 2025	In % P 2025
Totale				673 137 200	
708	Ufficio federale dell'agricoltura			3 700 000	
A231.0226	Provvedimenti di lotta	3 306 868	3 410 500	1 600 000	46,9
	di cui compensati			-	
	Anticipazione			-	
A231.0232	Aiuti produzione vegetale	71 832 665	71 099 400	2 100 000	3,0
	di cui compensati			2 100 000	
	Anticipazione			-	
710	Agroscope			3 250 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	205 530 944	186 469 300	3 250 000	1,7
	di cui compensati			3 250 000	
	Anticipazione			-	
750	Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione			666 187 200	
A231.0276	Programmi di ricerca dell'UE	15 023 950	17 981 200	666 000 000	n.a.
	di cui compensati			-	
	Anticipazione			-	
A231.0282	Laboratorio europeo di radiazione di sincrotrone (ESRF)	3 715 982	3 827 500	134 200	3,5
	di cui compensati			-	
	Anticipazione			-	
A231.0283	Biologia molecolare europea (CEBM/LEBM)	6 397 865	6 908 600	53 000	0,8
	di cui compensati			-	
	Anticipazione			-	

708 UFFICIO FEDERALE DELL'AGRICOLTURA

A231.0226 Provvedimenti di lotta**1 600 000**

La crescente comparsa di malattie delle piante e di parassiti che devono essere combattuti come il coleottero giapponese causa maggiori costi per i provvedimenti di lotta e le indennità per le aziende colpite. Conformemente all'articolo 155 della legge federale del 29 aprile 1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.7), la Confederazione deve assumere una determinata quota alle spese dei Cantoni e versare un'indennità alle aziende colpite secondo l'articolo 96 dell'ordinanza del 31 ottobre 2018 sulla salute dei vegetali (OSaV; RS 916.20). Inoltre, crescono i costi per l'indennizzo di organizzazioni incaricate di eseguire i controlli di cui all'articolo 157 LAgr (sistema del passaporto fitosanitario), poiché vi è stata una riaggiudicazione mediante bandi di concorso pubblici. Inoltre, comporta un fabbisogno supplementare di 0,2 milioni la raccomandazione del Controllo federale delle finanze, secondo la quale gli emolumenti riscossi dalle organizzazioni di controllo devono essere contabilizzati dalla Confederazione secondo il principio dell'iscrizione al lordo e non più dedotti dalle spese. Il fabbisogno supplementare che ne deriva non incide dunque sul bilancio. Queste circostanze non erano prevedibili al momento dell'elaborazione del preventivo. Nel complesso è chiesto un credito aggiuntivo di 1,6 milioni.

A231.0232 Aiuti alla produzione vegetale**2 100 000**

Recentemente la superficie messa a barbabietole da zucchero è di nuovo aumentata, non da ultimo in seguito ai contributi per singole colture concessi dal Parlamento (in esecuzione dell'art. 54 cpv. 2^{bis} LAgr secondo le decisioni concernenti l'Iv. Pa. 15.479). Le uscite per i contributi per singole colture sono commisurate alle superfici. La riduzione di 2 milioni iscritta nel preventivo 2025 si basa sulle informazioni che erano disponibili nel mese di marzo del 2024. Secondo le attuali stime sulla superficie messa a barbabietole da zucchero nel 2025 (semina marzo/aprile) si prospetta invece una crescita che al momento della preventivazione non era ancora possibile prevedere. È necessario un credito aggiuntivo di 2,1 milioni. Il maggiore fabbisogno è compensato integralmente mediante il credito A231.0229 Promozione della qualità e dello smercio.

710 AGROSCOPE**A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)****3 250 000**

Il 19 dicembre 2024 il Parlamento ha deciso di ridurre di 20 milioni i fondi per la ricerca del settore pubblico (quota Agroscope: 7 mio.). In considerazione dell'elevata quota sui costi per il personale di Agroscope, i tagli si ripercuotono direttamente sul personale e compromettono dunque l'adempimento dei compiti strategici e la stabilità durante l'attuazione della strategia di ubicazione in corso. Per non mettere a repentaglio i lavori in corso e sgravare Agroscope, una parte della direttiva di risparmio pari a 7 milioni deve essere ridistribuita. L'attuazione prevede che l'UFAG partecipi alla riduzione con 3,4 milioni, 3,25 dei quali dal settore dei trasferimenti. Buona parte di questi (1,6 mio; credito Coltivazione di piante e allevamento di animali) serve in senso lato alla ricerca rallentando lievemente il previsto sviluppo della rete di competenze e d'innovazione per la selezione vegetale e la salute degli animali da reddito. Contribuiscono alle riduzioni anche gli aiuti alla produzione animale, la promozione della qualità e dello smercio così come i contributi d'eliminazione. La SG-DEFR sgrava Agroscope con ulteriori 0,5 milioni dal pool di risorse dipartimentale DEFR. La parte a carico di Agroscope ammonta quindi a 3,1 milioni. In questo modo la copertura integrale delle direttive di risparmio è garantita. Il Consiglio federale può effettuare autonomamente trasferimenti di credito nel settore proprio (v. art. 6 cpv. 1 DF la del 19.12.2024 concernente il P 2025). Per i trasferimenti di mezzi senza incidenza sul bilancio dalle uscite di riversamento dell'UFAG alle spese di funzionamento di Agroscope è chiesto un credito aggiuntivo di 3,25 milioni, che sarà compensato interamente.

750 SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**A231.0276 Programmi di ricerca dell'UE****666 000 000**

Il 20 dicembre 2024 il Consiglio federale ha preso atto della conclusione materiale dei negoziati tra la Svizzera e l'Unione europea. L'obiettivo principale era partecipare il più presto possibile al Pacchetto Orizzonte. Ciò è stabilito nell'accordo sulla partecipazione ai programmi dell'UE.

Il pacchetto Orizzonte 2021-2027 comprende il programma quadro europeo di ricerca Orizzonte Europa, il Programma Euratom, il Programma Europa digitale e l'infrastruttura di ricerca ITER. Nel quadro dei negoziati, per una parte del pacchetto Orizzonte (Orizzonte Europa, Euratom ed Europa digitale) è stata convenuta un'attuazione temporanea dell'accordo sulla partecipazione ai programmi dell'UE a partire dal 1° gennaio 2025. Grazie a questa regolamentazione transitoria, dall'inizio dell'anno i ricercatori svizzeri possono di nuovo partecipare a quasi tutti i bandi di concorso europei nell'ambito di tali programmi. La partecipazione all'ITER è prevista a partire dal 1° gennaio 2026.

Il Consiglio federale parte dal presupposto che l'accordo sulla partecipazione ai programmi dell'UE sarà applicato effettivamente nel 2025 come previsto e quindi anche che sarà dovuto il relativo contributo obbligatorio. È pertanto necessario un credito aggiuntivo. Non è possibile differire il pagamento all'anno prossimo.

Il fabbisogno supplementare non può essere compensato con i mezzi previsti per le misure transitorie del 2025 legate al pacchetto Orizzonte 2021-2027 (credito A231.0435). Le risorse preventivate in questo credito sono destinate al finanziamento di impegni contratti dalla Confederazione per le misure transitorie del periodo 2021-2024. I versamenti avvengono in funzione dell'avanzamento del progetto, che durerà circa dieci anni. Le prime tranche sono in genere versate un anno dopo la conclusione delle gare di appalto, nel presente caso quindi nel 2025. Di conseguenza, la Confederazione disporrà di un margine di manovra finanziario per compensare i contributi obbligatori destinati all'UE soltanto a partire dal 2026.

Il credito aggiuntivo di 666 milioni chiesto corrisponde al contributo obbligatorio (642 mio.), compresa una riserva per fluttuazioni dei tassi di cambio e adeguamenti nei budget dell'UE (24 mio.).

A231.0282 Laboratorio europeo di radiazione di sincrotrone (ESRF) 134 200

Le radiazioni del Laboratorio europeo di radiazioni di sincrotrone («european synchrotron radiation facility», ESRF), che si trova a Grenoble (Francia), vengono impiegate per analisi strutturali nel campo della fisica dei corpi solidi, della biologia molecolare e della scienza dei materiali, per diagnosi e trattamenti nella medicina e per esperimenti speciali di radiobiologia, fisica fondamentale e chimica fisica. Il tasso di inflazione di riferimento per le uscite dell'ESRF negli anni 2022 e 2023 è stato rispettivamente del 5,2 e 4,9 per cento. I contributi erano però indicizzati al 2 e al 3 per cento. Per stabilizzare la propria situazione finanziaria, a fine 2024 il Consiglio dell'ESRF ha pertanto approvato un pacchetto di misure. È chiesto un credito aggiuntivo di 134 200 franchi (DCF del 13.11.2024).

A231.0283 Biologia molecolare europea(CEMB/LEBM) 53 000

La Conferenza europea di biologia molecolare (CEBM) e il Laboratorio europeo di biologia molecolare (LEBM) assicurano la cooperazione tra gli Stati europei nel campo delle ricerche fondamentali di biologia molecolare e in altri campi di ricerca strettamente correlati. Le aliquote di contribuzione sono calcolate in base alla quota percentuale del reddito nazionale netto degli Stati membri. Alla fine del 2024 il Consiglio del CEMB ha approvato il nuovo piano finanziario per il prossimo quinquennio. Ciò si ripercuote sui contributi obbligatori. Per il maggior fabbisogno è chiesto un credito aggiuntivo di 53 000 franchi (DCF del 13.11.2024).

2 CREDITI D'IMPEGNO

Con il presente messaggio è chiesto l'aumento di quattro crediti d'impegno (crediti addizionali) per un totale di 34,7 milioni. Questi aumenti sottostanno al freno alle spese.

CREDITI D'IMPEGNO CHIESTI CON LA PRIMA AGGIUNTA

Mio. CHF	Crediti d'impegno (V)		Credito d'impegno / addizionale chiesto
	Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	
Sottoposti al freno alle spese			34,7
Premesse istituzionali e finanziarie			
620 Centro federale d'asilo Altstätten	V0334.00 A201.0001	43,0	4,0
620 Centro federale d'asilo Le Grand-Saconnex	V0334.01 A201.0001	27,3	3,6
620 Berna, Guisanplatz 1, costruzione edificio amm., 2a tappa	V0354.00 A201.0001	136,5	22,3
620 Zollikofen, costr. nuovo edificio amministrativo, 4a tappa	V0365.04 A201.0001	48,5	4,8

620 UFFICIO FEDERALE DELLE COSTRUZIONI E DELLA LOGISTICA

V0334.00 Centro federale d'asilo Altstätten **4 000 000**

A causa di ritardi nel risanamento di siti contaminati e nello spostamento della strada da parte del Cantone di San Gallo, i lavori sono stati avviati soltanto nell'autunno del 2023. I lavori di costruzione dovranno essere conclusi nel mese di gennaio del 2026 e il centro federale d'asilo dovrà entrare in servizio nel mese di giugno dello stesso anno. Alla base di questo progetto vi è l'indice svizzero dei prezzi delle costruzioni, Svizzera orientale, costruzione di edifici amministrativi dell'aprile 2018 (97,6 punti; ottobre 2015 = 100,0). Ad aprile 2024 l'indice è salito a 116,0 punti (ca. +18 %). Dal 1° gennaio 2024 è inoltre aumentata l'aliquota IVA. Il rincaro contrattuale e il rialzo dell'IVA per questo progetto ammontano a 4 milioni e non possono essere compensati né mediante le riserve preventivate per imprecisioni dei costi né attraverso un trasferimento tra i crediti d'impegno contenuti nel messaggio 2019 sugli immobili del DFF. Di conseguenza, è chiesto un credito addizionale.

V0334.01 Centro federale d'asilo Le Grand-Saconnex **3 600 000**

A causa di un incendio verificatosi nel mese di maggio del 2022, i lavori avviati nell'autunno del 2020 hanno dovuto essere sospesi poco prima della prevista messa in servizio. I danni sono stati riparati alla fine del 2023 e nel gennaio 2024 è stato possibile riprendere i lavori. La messa in funzione del centro federale d'asilo è prevista per il mese di giugno del 2025.

Il progetto si basa sull'indice svizzero dei prezzi delle costruzioni, Regione del Lemano, costruzione di edifici amministrativi dell'aprile 2018 (97,1 punti; ottobre 2015 = 100,0). Ad aprile 2024 l'indice è salito a 115,7 punti (ca. +18 %). Dal 1° gennaio 2024 è inoltre aumentata l'aliquota IVA. I conseguenti maggiori costi ammontano a circa 5 milioni. Di questi, 3,6 milioni non possono essere compensati né mediante le riserve per imprecisioni dei costi comprese nel credito d'impegno stanziato né attraverso un trasferimento tra i crediti d'impegno contenuti nel messaggio 2019 sugli immobili del DFF. Pertanto è chiesto un credito addizionale di 3,6 milioni.

V0354.00 Berna, costruzione edificio amministrativo, 2ª tappa 22 300 000

L'edificio a cinque piani si trova sul lato nord del centro amministrativo e offre 1200 postazioni di lavoro. I lavori sono stati avviati nel 2021 e dovrebbero concludersi alla fine del 2026. Il progetto si basa sull'indice svizzero dei prezzi delle costruzioni, Espace Mittelland, costruzione di edifici amministrativi dell'aprile 2019 (99,2 punti; ottobre 2015 = 100,0). Ad aprile 2024 l'indice è salito a 117,4 punti (ca. +18 %). Dal 1° gennaio 2024 è inoltre aumentata l'aliquota IVA.

Nel gennaio del 2024 il DDPS ha anche deciso di traslocare il Comando Istruzione nel nuovo edificio, con conseguenti ulteriori requisiti edilizi relativi alla sicurezza. I requisiti supplementari per l'utilizzazione (7,6 mio.), i maggiori costi a causa dell'inflazione (14,3 mio.) e l'aumento dell'IVA (0,4 mio.) non possono essere compensati né mediante le riserve per imprecisioni dei costi comprese nel credito d'impegno stanziato né attraverso un trasferimento tra i crediti d'impegno contenuti nel messaggio 2020 sugli immobili del DFF. Pertanto è chiesto un credito addizionale di 22,3 milioni.

V0365.04 Zollikofen, costruzione nuovo edificio amministrativo, 4ª fase 4 800 000

Con la realizzazione del nuovo edificio di otto piani si conclude lo sviluppo del sito di Meielen. La costruzione può ospitare 400 postazioni di lavoro con i relativi locali annessi. I lavori sono stati avviati nel 2022 e dovrebbero concludersi alla fine del 2025. Alla base di questo progetto vi è l'indice svizzero dei prezzi delle costruzioni, Espace Mittelland, costruzione di edifici amministrativi dell'aprile 2018 (97,6 punti; ottobre 2015 = 100,0). Ad aprile 2024 l'indice è salito a 117,4 punti (ca. +20 %). Dal 1° gennaio 2024 è inoltre aumentata l'aliquota IVA.

I conseguenti maggiori costi ammontano a circa 9,6 milioni. Di questi, 4,8 milioni non possono essere compensati né mediante le riserve per imprecisioni dei costi comprese nel credito d'impegno stanziato né attraverso un trasferimento tra i crediti d'impegno contenuti nel messaggio 2021 sugli immobili del DFF. Pertanto è chiesto un credito addizionale di 4,8 milioni.

1 FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

11 CREDITO AGGIUNTIVO PER LA FASE DI AMPLIAMENTO 2025

Mediante decreto federale separato è chiesto un aumento di 98,5 milioni del credito a preventivo per la fase di ampliamento 2025 dell'infrastruttura ferroviaria a favore del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

CREDITO AGGIUNTIVO FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Mio. CHF	C 2024	P 2025	Prima agg. 2025
Fase di ampliamento 2025	423,0	389,5	98,5
di cui compensati			-
Anticipazione			-

A236.0135 Fase di ampliamento 2025 98 510 000

Conformemente all'articolo 4 della legge del 21 giugno 2013 sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (LFIF; RS 742.140), il Parlamento stabilisce gli importi prelevati dal Fondo per la fase di ampliamento. Ogni anno, l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) esamina la richiesta di mezzi finanziari da parte dei gestori di infrastrutture. Nel quadro del processo di preventivazione 2025 il Consiglio federale ha ridotto di 100 milioni le domande di fondi delle FFS a seguito di possibili ritardi in tre progetti in questa fase di ampliamento. La valutazione attuale mostra che tali ritardi non si sono verificati e che i progetti possono essere attuati nel 2025 come previsto. In particolare nei progetti «Berna ovest, aumento delle prestazioni» e «Wankdorf sud – Ostermundigen, separazione dei flussi di traffico», i temuti ritardi nella procedura di approvazione dei piani non si sono prodotti. Nel progetto «Cadenazzo Ovest–Ponte Ticino, raddoppio di binario» una decisione del Tribunale amministrativo federale non è stata impugnata. Quando è stata esaminata la richiesta delle FFS nella primavera del 2024 i rischi descritti (ritardi nella procedura di approvazione dei piani, impugnazione della decisione del tribunale) sono stati classificati come gravi in base a valori empirici. L'avanzamento dei progetti secondo i piani era quindi improbabile.

Di conseguenza, per la fase di ampliamento 2025 è necessario un credito aggiuntivo di 98,1 milioni, che sarà finanziato tramite il FIF.

1 RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

A causa di ritardi accumulati nel 2024 nella realizzazione di alcuni progetti, il Consiglio federale ha riportato all'anno in corso complessivamente 881,1 milioni, 850 dei quali a titolo straordinario. I riporti di credito riguardano il DDPS, il DFF e il DATEC.

RIPORTI NI CREDITO NELLA PRIMA AGGIUNTA

CHF		P 2024 incl. mutazioni	P 2025 incl. mutazioni	Riporti di credito 2024	In % P 2024
Dipartimento federale difesa, protezione popolazione e sport				4 000 000	
504	Ufficio federale dello sport			4 000 000	
A236.0100	Impianti sportivi nazionali	17 691 700	11 072 400	2 000 000	11,3
A238.0001	Rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti	17 691 700	11 072 400	2 000 000	11,3
Dipartimento federale delle finanze				859 683 400	
600	Segreteria generale DFF			3 383 400	
A231.0442	Agenda ADS	4 356 000	19 160 000	3 383 400	77,7
601	Amministrazione federale delle finanze			850 000 000	
A290.0146	Apporto unico di capitale FFS	1 152 395 000	-	850 000 000	73,8
603	Zecca federale Swissmint			6 300 000	
A201.0001	Investimenti (preventivo globale)	15 571 400	8 143 600	6 300 000	40,5
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni				17 451 210	
801	Segreteria generale DATEC			1 157 000	
A202.0147	Pool risorse dipartimentale	11 168 400	15 994 000	1 157 000	10,4
805	Ufficio federale dell'energia			16 124 210	
A236.0116	Programma Edifici ed energie rinnovabili	381 228 717	289 489 000	8 062 105	2,1
A238.0001	Rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti	380 632 700	418 703 800	8 062 105	2,1
808	Ufficio federale delle comunicazioni			170 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	66 812 750	64 479 100	170 000	0,3

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLA DIFESA, DELLA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE E DELLO SPORT

504 UFFICIO FEDERALE DELLO SPORT

A236.0100 Impianti sportivi nazionali 2 000 000

A238.0001 Rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti 2 000 000

In virtù della legge del 17 giugno 2011 sulla promozione dello sport (LPSpO; RS 415.0) la Confederazione può concedere contributi per la costruzione di impianti sportivi d'importanza nazionale in virtù dei criteri stabiliti nella Concezione degli impianti sportivi di importanza nazionale (CISIN).

Diversi progetti CISIN hanno subito ritardi dovuti a questioni amministrative o di diritto edilizio, motivo per cui nel 2024 5,9 milioni non hanno potuto essere versati. I contributi saranno corrisposti negli anni a venire. Le cifre previste per finanziare progetti di costruzione CISIN nel 2025 indicano un fabbisogno di circa 13 milioni a fronte degli 11,1 milioni preventivati. Di conseguenza, 2 milioni sono stati riportati al 2025. Dato che al momento del versamento i contributi agli investimenti vengono interamente rettificati, è stato

effettuato un riporto al 2025 di pari entità anche nel credito A238.0001 Rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

600 SEGRETERIA GENERALE DFF

A231.0442 Agenda ADS **3 383 400**

I Cantoni e la Confederazione, quali enti responsabili dell'ADS, vogliono accelerare lo sviluppo di infrastrutture e servizi di base urgentemente necessari. Insieme alle Città e ai Comuni, nel quadro dell'agenda ADS vengono definiti e promossi progetti a beneficio di tutti i livelli federali dell'amministrazione. L'ADS stipula contratti con i responsabili di progetto. I progetti sono finanziati congiuntamente dalla Confederazione e dai Cantoni.

Dei 12,56 milioni iscritti nel preventivo 2024 per l'agenda ADS, 3,38 milioni non sono stati utilizzati. Questi fondi servono per attuare, nel 2025, i progetti dell'agenda stabiliti congiuntamente con i Cantoni. Di conseguenza è stato effettuato un riporto di credito di pari entità.

601 AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE FINANZE

A290.0146 Apporto unico di capitale FFS **850 000 000**

Con il preventivo 2024 il Parlamento ha stanziato 1,15 miliardi per l'apporto unico di capitale come uscita straordinaria ai sensi dell'articolo 15 della LFC. Tuttavia, la somma non ha potuto essere versata perché ancora non esisteva la base legale. Il 27 settembre 2024 il Parlamento ha adottato la modifica della legge federale del 20 marzo 1998 sulle Ferrovie federali svizzere (LFFS; RS 742.31) e fissato l'apporto di capitale secondo l'articolo 26b LFFS a 850 milioni. Pertanto, il 12 febbraio 2025 il Consiglio federale ha riportato al preventivo 2025 l'importo necessario. Dopo l'entrata in vigore della modifica di legge il 1° marzo 2025, il 3 marzo sono stati convertiti in riserve legali da capitale mutui della Tesoreria federale nei confronti delle FFS per un importo corrispondente. L'emissione viene contabilizzata come uscita straordinaria conformemente al decreto federale.

603 ZECCA FEDERALE SWISSMINT

A201.0001 Investimenti (preventivo globale) **6 300 000**

Con il preventivo 2024 il Parlamento ha stanziato 14,7 milioni a favore di Swissmint per l'acquisto di materie prime per i programmi di coniazione. Era incluso l'acquisto di oro fino per la moneta commemorativa, che non ha però potuto avere luogo come previsto a causa di un ritardo nel bando OMC occorso nella seconda metà del 2024. Per acquistare l'oro fino è necessario riportare al 2025 circa 6,3 milioni, poiché i fondi a preventivo sono già destinati ad altri programmi di coniazione. L'emissione della moneta d'oro è stata resa nota e annunciata per il 1° luglio 2025.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI, DELL'ENERGIA E DELLE COMUNICAZIONI

801 SEGRETERIA GENERALE DATEC

A202.0147 Pool risorse dipartimentale **1 157 000**

A causa di ritardi nei progetti e programmi elencati di seguito, le prestazioni convenute per il 2024 non hanno potuto essere ottenute nella loro totalità. Essendo tuttavia previste da contratti in vigore, saranno acquistate nella prima metà del 2025.

- GEVER (fr. 323 000): completamento dell'introduzione dello standard federale GEVER 4.0 nel 2025;
- E-Gov-DATEC (fr. 552 000): lavori e prestazioni di sostegno in relazione all'ulteriore sviluppo della piattaforma E-Gov-DATEC (infrastruttura di base per gli uffici del DATEC);
- energia e clima (fr. 282 000): alcune attività previste nel quadro di RUMBA sono state posticipate a causa dei lavori preparatori per l'attuazione dell'articolo 10 della legge federale del 5 ottobre 1990 sull'informazione dei consumatori (LIC; RS 944.0).

Poiché questi mezzi finanziari saranno necessari nella prima metà del 2025, è stato operato un riporto di credito.

805 UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA

A236.0116 Programma Edifici ed energie rinnovabili 8 062 105

Secondo l'articolo 34 della legge sul CO₂ (RS 641.77), un terzo dei proventi della tassa sul CO₂ (max. 450 mio. all'anno) è utilizzato per provvedimenti di riduzione a lungo termine delle emissioni di CO₂ degli edifici. Di questi, un massimo di 30 milioni di franchi all'anno può essere utilizzato per lo sfruttamento diretto della geotermia. Tre progetti geotermici previsti per il 2024 non hanno potuto essere attuati come previsto a causa di ritardi nelle procedure di pianificazione e di autorizzazione. Le uscite di 8,1 milioni previste a tale scopo sono pertanto rinviate al 2025, motivo per cui è stato effettuato un riporto di credito.

808 UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI

A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 170 000

In relazione alla Ciberstrategia nazionale e la Strategia nazionale per la protezione delle infrastrutture critiche, nel 2023 l'UFCOM ha assunto nuovi compiti. In futuro dovrà ad esempio verificare se gli impianti di radiocomunicazione introdotti sul mercato svizzero rispettano le esigenze in materia di protezione della vita privata e dei dati personali. Per l'istituzione di un centro di misurazione ciber è necessario acquistare dispositivi di misurazione per determinare la compliance informatica di determinati impianti di radiocomunicazione. Poiché la conclusione del progetto organizzativo e l'occupazione dei nuovi posti ha subito ritardi, nel 2024 non ha potuto essere effettuato come previsto nemmeno l'acquisto dei dispositivi. Le pertinenti uscite di 170 000 franchi saranno sostenute nel 2025; per questo motivo è necessario un riporto di credito.

1 BASI DI DIRITTO CREDITIZIO

Con un credito aggiuntivo il Parlamento aumenta il credito a preventivo per l'esercizio in corso. Lo stanziamento di mezzi supplementari è reso necessario da eventi imprevisi e non ammette differimenti. La procedura è disciplinata nella legge federale sulle finanze della Confederazione.

Nonostante un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno i crediti stanziati a preventivo si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare:

- in nuove decisioni del Consiglio federale o del Parlamento che al termine della fase di preventivazione non erano ancora definite o non sono state oggetto di discussione;
- nello sviluppo inatteso di importanti fattori determinanti per spese e uscite per investimenti.

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un *credito aggiuntivo* a un credito a preventivo (art. 33 LFC). Nella domanda di crediti aggiuntivi il fabbisogno di credito supplementare deve essere motivato in modo esaustivo. Inoltre, deve essere fornita la prova che il fabbisogno di fondi è indispensabile, che non ha potuto essere previsto tempestivamente (e quindi non è preventivato) e che il differimento provocherebbe notevoli svantaggi.

Previo consenso della DelFin, il Consiglio federale può autorizzare *spese urgenti o uscite per investimenti urgenti* per le quali non si può attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale (anticipazione). Il Consiglio federale dà prova di moderazione in fatto di anticipazioni, affinché la sovranità finanziaria delle Camere federali sia pregiudicata il meno possibile. Tutte le aggiunte anticipate devono essere sottoposte per successiva approvazione all'Assemblea federale (art. 34 LFC e art. 25 OFC). La LFC prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

In determinati casi non sono necessari crediti aggiuntivi (art. 36 LFC). Questi importi sono trattati come *sorpassi di credito* e vengono sottoposti al Parlamento per approvazione a posteriori nel quadro del consuntivo. Tra questi rientrano partecipazioni non preventivate a determinate entrate da parte di terzi (p. es. quota dei Cantoni sull'IFD e quota dell'IVA a favore dell'AVS), contributi alle assicurazioni sociali vincolati all'IVA o stabiliti per legge (p. es. contributo federale all'AVS e all'AI), conferimenti a fondi provenienti da entrate a destinazione vincolata o stabiliti per legge (p. es. FIF, FOISTRA e Fondo per il supplemento rete), l'impiego di entrate vincolate con obbligo di prestazione (p. es. redistribuzione della tassa sul CO₂), ammortamenti e rettifiche di valore pianificati non preventivati nonché oneri dovuti a differenze tra valute estere e a circolazione monetaria ridotta. Inoltre, nel proprio settore amministrativo i crediti a preventivo possono essere superati dell'1 per cento, tuttavia per un massimo di 10 milioni di franchi. Infine, il Consiglio federale può operare sorpassi di altri crediti, se il decreto federale concernente il preventivo o un credito aggiuntivo lo prevede e se dispone soltanto di un margine di discrezionalità esiguo per le spese e le uscite per investimenti.

Nel quadro delle aggiunte possono essere chiesti nuovi *crediti d'impegno* oppure possono essere aumentati crediti d'impegno insufficienti mediante crediti addizionali, se le relative domande non devono essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC e art. 10 OFC).

Generalmente i *trasferimenti di credito* non sono oggetto dei crediti aggiuntivi, poiché si tratta dell'aumento di un credito a preventivo a carico di un altro. La facoltà di operare dei trasferimenti di credito è conferita esplicitamente dal Parlamento al Consiglio federale mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte (art. 20 cpv. 5 OFC). I trasferimenti

di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.

Il riporto di credito costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 37 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Il riporto di credito contrasta la tendenza a consumare eventuali residui di crediti inutilizzati e impedisce quindi uscite non urgenti. Il Consiglio federale riferisce in merito nei messaggi concernenti l'aggiunta o il consuntivo.

**Decreto federale Ia
concernente la prima aggiunta al preventivo per il 2025**

del x giugno 2025

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 167 della Costituzione federale¹;
visto il messaggio del Consiglio federale del 14 marzo 2025²,
decreta:

Art. 1 Crediti aggiuntivi

Quale prima aggiunta al preventivo 2025 della Confederazione Svizzera, per il 2025 sono autorizzate secondo elenco speciale spese nel conto economico di 674 937 200 franchi.

Art. 2 Crediti d'impegno sottoposti al freno alle spese

Sono stanziati i seguenti crediti addizionali:

	Franchi
a. Centro federale d'asilo Altstätten	4 000 000
b. a. Centro federale d'asilo Le Grand-Saconnex	3 600 000
c. Berna, Guisanplatz 1, costruzione edificio amministrativo 2a tappa	22 300 000
d. Zollikofen, costruzione edificio amministrativo 4a tappa	4 800 000

Art. 3 Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 101

² Non pubblicato nel FF

**Decreto federale Ib
concernente i valori di pianificazione
nella seconda aggiunta al preventivo 2024**

del x giugno 2025

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 167 della Costituzione federale;¹
visto il messaggio del Consiglio federale del 14 marzo 2025²,
decreta:

Art. 1 Valori finanziari di pianificazione, obiettivi, parametri e valori di riferimento per i gruppi di prestazioni

Non sono stabilite modifiche dei valori finanziari di pianificazione, degli obiettivi, dei parametri o dei valori di riferimento, né condizioni quadro per l'impiego dei crediti.

Art. 2 Disposizioni finali

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 101

² Non pubblicato nel FF

**Decreto federale II
concernente i prelievi dal Fondo
per l’infrastruttura ferroviaria
per il 2025**

Disegno

del xx giugno 2025

L’Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l’articolo 4 capoverso 1 della legge del 21 giugno 2013¹ sul Fondo per
l’infrastruttura ferroviaria;
visto il messaggio del Consiglio federale del 14 marzo 2025²,
decreta:

I

Il decreto federale III dell’9 dicembre 2024³ concernente i prelievi dal Fondo per l’in-
frastruttura ferroviaria per il 2025 è modificato come segue:

Art. 1 lett. f

Per l’esercizio 2025 sono stanziati e prelevati dal Fondo per l’infrastruttura ferroviaria
i seguenti crediti a preventivo:

	Franchi
f. fase di ampliamento 2025	487 980 000

II

Il presente decreto non sottostà a referendum.

1 RS 742.140
2 Non pubblicato nel FF
3 FF 20XX XXXX

